Commissione ricerca DSV

15 febbraio 2017

La Commissione ricerca del DSV

Nella terza riunione la Commissione Ricerca del DSV ha approfondito e sistematizzato le aree di intervento, definendo, per ciascuna di esse, **strategie** di lavoro. Queste ultime, a loro volta sono state dettagliate in **misure**, **azioni** e **obiettivi** da raggiungere entro una **tempistica** definita. Per ciascuna azione, infine, sono stati individuati i potenziali **referenti**.

Il lavoro è continuato per piccoli gruppi separati prima di giungere attraverso un processo di condivisione, alla predisposizione del documento finale.

Anche questa terza parte del rapporto integra la proposta di mandato che la CRDSV presenta alla Direzione.

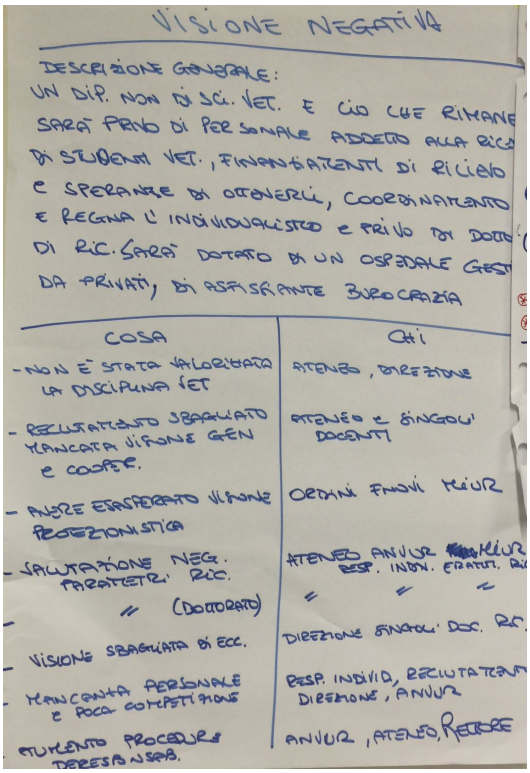
Il rapporto ha una sua complessità dovuta al tema e alle molte are di intervento su cui è opportune intervenire. Per questo, fin da subito, si chiede la pazienza interessata delle lettrici e dei lettori.

I componenti

1 I membri: Paolo Baragli, Giovanni Barsotti, Francesca Cecchi, Antonio Felicioli, Filippo Fratini Valentina Meucci, Francesca Millanta, Sara Minieri

2 Coordinatore: Francesco Di Iacovo

3 Contatti: commissionericerca@vet.unipi.it



Per potenziare le attività di ricerca del DSV è necessario operare in modo congiunto su più elementi e con la collaborazione di molti

La ricerca non è solo Impact Factor ma anche dialogio con i bisogni della società

Area: ambito di intervento per potenziare specifiche aree della ricerca, con specifiche strategie

Strategia: complesso articolato di interventi (azioni e misure) volte a perseguire miglioramenti in un'area.

Azione intervento avente uno scopo chiaro volto ad organizzare con razionalità I mezzi disponibili per perseguire un obiettivo.

Misura: è una sottospecifica di un'azione, insieme ad altre misure può concorrere in modo coordinato a raggiungere il risultato atteso

Obiettivo: è un risultato misurabile e quantificato da raggiungere

Tempistica: è l'arco temporale in cui, tramite azioni e misure, si vuole raggiungere un dato obiettivo

Referenti: soggetti direttamente coinvolti nella gestione di misure e azioni e responsabili del loro esito

Le aree tematiche di intervento e le relative strategie

Nel precedente rapporto sono state riportate le aree tematiche individuate dalla CRDSV nell'intento di potenziare e migliorare la ricerca del Dipartimento e i suoi esiti. Di seguito sono riassunte per ciascuna area, le strategie di intervento ipotizzate.

Nelle pagine successive, per ciascuna strategia, sarà riportato il dettaglio del modo in cui la CRDSV propone di intervenire. Ovviamente quanto indicato rappresenta una proposta che deve trovare il favore e la motivazione di lavoro di una grande parte del personale del Dipartimento per essere applicata e produrre gli esiti attesi.

Area 1. Sviluppo comunicazione interna e condi"visione" risultati ricerca

- ✓ Strategia 1.1: Condividere azioni e visioni di ricerche in atto
- ✓ Strategia 1.2: Azioni per la produzione di scenari di futuro

Area 2. Potenziamento strutture per la ricerca (laboratori)

- ✓ Strategia 2.1: Rafforzamento laboratori
- ✓ Strategia 2.2: Rafforzamento integrazione tra laboratori
- ✓ Strategia 2.3: Miglioramento funzionamento laboratori

Area 3. Finanziamento e supporto alla ricerca nazionale e internazionale

- ✓ Strategia 3.1: Potenziamento impegno attività ricerca
- ✓ Strategia 3.2: Rafforzamento ricerca
- ✓ Strategia 3.3: Costituzione partenariati pubblico-privati

Area 4. Internazionalizzazione attività della ricerca del DSV

- ✓ Strategia 4.1: Internazionalizzazione dei ricercatori
- ✓ Strategia 4.2: Internazionalizzazione della ricerca

Area 5. Terza missione e creazione ambiente aperto e comunicativo

- ✓ Strategia 5.1: Rafforzamento terza missione
- ✓ Strategia 5.2: Rafforzamento convivialità nell'ambiente

Il potenziamento della ricerca del DSV si giova di un ambiente culturalmente vivo e stimolante

Area 1: Sviluppo comunicazione interna e condi"visione" risultati ricerca
Questa area mira a rafforzare lo scambio di informazioni e dati relativi alla ricerca del DSV ed è suddivisa in due strategie, per ciascuna delle quali si allega una scheda:

- Strategia 1.1: Condividere azioni e visioni delle ricerche in atto
- Strategia 1.2: Azioni per la produzione di scenari di futuro

La valorizzazione dei prodotti di ricerca nasce sia dallo stimolo al confronto interno delle ricerche svolte, sia dalla possibilità di confrontarsi con gli interlocutori esterni del DSV, in entrambi i casi l'obiettivo può essere colto attraverso una serie coordinata di azioni. Parte delle azioni previste nelle schede si legano a richieste specifiche che la stessa ANVUR formula. In altri casi, rappresentano una migliore organizzazione di azioni che già sono in atto nel DSV ma che potrebbero trovare migliore evidenza e valorizzazione se realizzate attraverso un processo pianificato.

Tra le attività di comunicazione, un posto specifico è rappresentato dalla comunicazione istituzionale da realizzarsi annualmente, nel rispetto delle linee guida ANVUR. Valorizzare l'esistente, rafforzarlo attraverso una migliore circolazione delle attività, quindi, rappresenta il razionale di questa area e in particolare della strategia 1.1.

La ricerca del DSV ha tra principali fruitori portatori di interesse esterni, comprendere chi sono e quali possono essere le loro attese migliora la visibilità e il ruolo del DSV

Strategia 1.1-Condividere azioni e visioni di ricerche in atto

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	Chi
Strumenti web	✓ Spazio Web dedicato ✓ Chat ✓ Scambi RtoR (da ric. a ric.) ✓ Archivio pubblicazioni linkate	✓ analisi strumenti esistenti, ✓ definizione responsabilità e azioni puntuali (contatti informatici/design/ modalità reperimento materiali)	1 sistema informatico di supporto Compilato	2 anni parziale 4 anni completo	DSV, CRDSV, informatici Ateneo, Biblioteca
	✓ Magazine interno web	✓ Format ✓ Modello di redazione	4 magazine anno	4 dal primo anno	CSRV, DSV
Attività di incontro/	✓ Incontri tra ricercatori e SSD, journal club	✓ Definizione format. ✓ Modello presentazione ✓ Calendario	incontri strutturati con esiti codificati per magazine	2 ogni anno	CRDSV, DSV, SSD,
	✓ Incontri con operatori di territorio (pubbl/priv.) su specifici temi	✓ Modello focus, ✓ individuazione e selezione di temi,operatori, gestione	incontri strutturati con esiti codificati per magazine	2 ogni anno	CRDSV, ricercatori, SSD DSV, CdL,
Comun icaz. Istituz.	✓ Raccolta dati e informazioni per ANVUR	✓ Piano di raccolta ✓ Sensibilizzazione colleghi	Divisione di compiti in CRDSV	Produzione reportistica	annuale

La ricerca ha necessità di rispondere alle sfide del future mediante processi strutturati

Molte delle risposte alle sfide odierne richiedono l'incontro tra competenze di discipline diverse e talvolta anche distanti, per questo promuovere l'incontro multidisciplinare aquista nuova rilevanza.

- La fase che viviamo ci sottopone a sfide nuove, inattese e di una certa complessità. Rispondere alle sfide presenti richiede la piena comprensione degli elementi in causa e sollecita soluzioni innovative in termini di acquisizioni scientifiche e di proposte di lavoro.
- Sebbene la ricerca abbia necessità di continuare ad approfondire campi specialistici, è anche vero che una buona parte dello spazio del cambiamento si realizza - tanto nelle aree più tecniche, quanto in quelle di più spiccata rilevanza sociale - nelle arre di confine tra più competenze, discipline e settori.
- Questa evidenza si registra, ad esempio, nell'incontro tra l'intelligenza artificiale, nuovi sensori, nuove tecnologie applicabili sia ai diversi ambiti della veterinaria pubblica, sia a quelli dela veterinaria privata. I possibili effetti dell'innovazione in atto trovano riscontro, poi, nella gestione innovativa delle filiere alimentari, come nell'evolversi del rapporto tra uomo-animale e ambiente.
- Il razionale della strategia 1.2 è quello di valorizzare il potenziale di un'Ateneo come quello di Pisa che presenta competenze multiple e di altissimo profilo in molti e diversi campi del sapere scientifico, la condivisione delle conoscenze all'interno di questo vero e proprio parco della conoscenza scientifica può essere fecondo per accrescere il potenziale di risposta della ricerca veterinaria alle molteplici sfide odierne, aprendo nuovi campi di conoscenza e di integrazione.
- Ugualmente, la strategia intende valorizzare il lavoro e le conoscenze di quanti sono coinvolti in ambiti formativi di più alto profilo – specializzandi, dottorandi - per ampliare e innovare la portata delle loro azioni in connessione con altri campi del sapere scientifico e tecnologico.

Strategia 1.2-Azioni per la produzione di scenari di futuro

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Incontri Inter-disciplinari	✓ Incontri/seminari con colleghi di Ateneo di altre discipline per collegare e comprendere il cambiamento	✓ Definizione piano temi ✓ Definizione modello focus ✓ Gestione attività e reportistica (magaz)	Incontri interdisciplinari realizzati	½ anno	CRDSV, SSD, ricercatori/ dottorandi, DSV
Incontri su temi innovativi di ricerca	✓ Valorizzazione ricerca e azioni dottorandi/ specializzandi	✓ Definizione piano temi ✓ Definizione modello focus ✓ Gestione attività e reportistica (magaz)	Seminari/incontri realizzati N° partecipanti	2 seminari anno (dal 2° anno)	Dottorandi, Cdott., DSV, CRDSV

Area 2: Potenziamento strutture per la ricerca (laboratori)

L'area 2 mira a rafforzare le strutture di ricerca del DSV. Migliorare le infrastrutture di supporto alla ricerca e la loro gestione nel tempo, in una fase di profondo cambiamento tecnologico e di esigenza di ottimizzazione degli investimenti assume una rilevanza cruciale per gli esiti della ricerca del DSV. L'area è organizzata in 3 strategie:

- ✓ Strategia 2.1: Rafforzamento laboratori
- ✓ Strategia 2.2: Rafforzamento integrazione tra laboratori
- ✓ Strategia 2.3: Miglioramento funzionamento laboratori

Buona parte della ricerca del DSV viene realizzata all'interno di strutture di laboratorio o nell'ODV. In entrambi I casi, una buona attività di ricerca si avvale di apparecchiature sottoposte a rapidi processi di invecchiamento tecnologico che necessitano continui aggiornamenti. L'organizzazione di laboratori comuni, oltre a ridurre il frazionamento degli acquisti verso apparecchi talvolta meno efficienti, consente anche di migliorarne il loro impiego quotidiano e contenere I costi delle singole prove.

Anche la collaborazione attiva con altri Enti sul territorio può assolvere allo stesso scopo, nel rispetto delle finalità e delle missioni di ciascuno.

La condivisione di strutture e apparecchiature implica attitudini diverse da parte dei ricercatori, un livello di organizzazione interna più elevato, la presenza di personale tecnico aggiornato e motivato rispetto alle missioni di ricerca.

L'area 2, nelle diverse sfaccetaure intende realizzare questo obiettivo. Il rischio dell'assenza di una visione condivisa su questo specifico aspetto rischia di ridurre in modo progressivo la capacità di ricerca del DSV accrescendo, di fatto, il rischio di perdita di risorse finanziarie, l'appalto all'esterno di fasi che, invece, rappresentano utili aree di ricerca e di formazione, il rischio di trovarsi a realizzare un'università di tipo prevalentemente didattico.

Strategia 2.1-Rafforzamento laboratori

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Promozione laboratori centralizzati tematici	✓ Valorizzazione opportunità di ateneo (grandi attrezzature)	✓ Progettazione condivisa DSV	✓ Inventario attrezzature disponibili in ogni settore: in uso e non e tipo di impiego (costi manutenzione) ✓ Reagentario comune	1 anno	DSV, SSD, CRDSV
	✓ Riorganizzazione spazi nuova struttura DSV	✓ Progettazione condivisa di Dipartimento in vista di spostamento	✓ Stato di avanzamento struttura	5/6 anni	Ateneo, DSV, SSD

Strategia 2.2:-Rafforzamento condivisione laboratori

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Potenziamento investimenti per	✓ Programmazione e investimenti condivisi	✓ Co-progettazione e fondo di finanziamento tra gruppi	✓ Budget a disposizione per acquisto grandi attrezzature innovative e manutenzione (ripartizione dei fondi in base alla produzione scientifica, H index, gruppi ricerca)	2 anni	SSD, DSV, Ufficio ricerca, CRDSV
Progettazione comune ricerca/gestione (ODV)	✓ Azioni ricerca integrate	✓ Azioni ricerca multidisciplinare	✓ Creazioni sinergie progettuali tra settori, PRA PRIN	1 anno	DSV, SSD CRDSV
	✓ Rafforzamento rete di laboratori gestione servizi interni e esterni	✓ Rafforzamento livelli di gestione e organizzazione interna	✓ Certificazione ISO	2 anni	DSV, singoli gruppi, ODV, CRDSV

Strategia 2.3-Miglioramento funzionamento laboratori

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Organizzazione laboratori	✓ Procedure uso laboratori centralizzati	✓ Individuazione responsabili	✓ Procedure definite (1 per laboratorio)	1 anno	DSV.
Risorse umane laboratorii	✓ Individuazione tecnici da formare ✓ Definizione competenze da formare	✓ Definizione sistemi di formazione	✓ N° tecnici lab formati	progressione di anno in anno	DSV, singoli SSD

Organizzare, innovare condividere strutture e apparecchiature di ricerca nel DSV e rafforzare la ricerca congiunta

Il DSV risente ancora delle routine della vecchia struttura che vedeva una divisione tra i passati singoli Dipartimenti e la Facoltà di Medicina Veterinaria. Proseguire verso la logica dipartimentale odierna sigifica anche organizzare in modo più integrato le attività, anche partendo dalle strutture e dai laboratori per la ricerca

Area 3: Finanziamento e supporto alla ricerca nazionale e internazionale

L'area 3 mira a migliorare le performance del DSV nella raccolta di fondi di finanziamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, siano essi competitivi o meno e si compone di 3 strategie:

- ✓ Strategia 3.1: Potenziamento impegno attività ricerca
- ✓ Strategia 3.2: Rafforzamento ricerca
- ✓ Strategia 3.3: Costituzione partenariati pubblico-privati

L'azione guarda In prevalenza alla ricerca orientata sui canali nazionali, regionali, di privati, ma si lega all'area tematica dell'internazionalizzazione dei ricercatori e della ricerca per intercettare quota di fondi europei e internazionali.

I ricercatori del DSV realizzano spesso buoni esiti di ricerca anche con risorse limitate. D'altra parte, è evidente che per produrre buona ricerca sono necessarie sia adeguate risorse umane e finanziarie, sia il corretto riconoscimento dei risultati acquisiti. La pubblicazione su riviste di elevato prestigio, ma anche quelle open-access richiedono un minimo di investimento che può mancare nelle prime fasi di atività dei giovani ricercatori. Un ambiente di ricerca ricco, è in grado di riconoscere e valorizzare le qualità dei suoi ricercatori e, allo stesso tempo, non riconosce l'opportunismo scientifico. Per questo è utile che il DSV sappia darsi una politica di ricerca e degli strumenti capaci di valorizzare e dare supporto alla ricerca e ai ricercatori che in modo attivo cercano di conseguire buoni esiti, anche in rapporto con il territorio e con nuove domande della società.

Strategia 3.1- Potenziamento impegno attività ricerca

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Valorizzazione attività svolta	✓ parametri oggettivi qualità ricerca (IF, quartili e altro)	✓ Definizione e accordo su parametri di valorizzazione ricerca dei SSD	✓ 1 Documento proposta di valorizzazione con parametri chiari e misurabili	1 anno	CRDSV-Commissione Area
	✓ Chiarezza attribuzione ai soli ricercatori impegnati	✓ Definizione e accordo parametri attribuzione	✓ 1 Documento proposta di valorizzazione con parametri chiari e misurabili	1 anno	CRDSV-Commmissione di Area

Esiste spesso una domanda di innovazione nelle imprese che non trova risposte anche per la distanza dai centri di ricerca. Il DSV e I suoi ricercatori possono cercare di ricucire dialogo utile per accrescere le opportunità di collaborazione

La ricerca ha bisogno di risorse, ma accanto a quelle più istituzionali, oggi, i ricercatori hanno necessità di creare le condizioni per accedere a fondi alternativi, regionali, nazionali, europei

Strategia 3.2- Rafforzamento ricerca

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Accesso a finanziamenti nazionali, regionali, ateneo	✓ Supporto alle reti con stakeholder per progettazione comune	✓ Focus, incontri tematici, presentazione esiti e azioni ricerca, co-progettazione interna ✓ Incontri- focus di approfondimento e presentazione esiti, azioni di co-progettazione esterna	✓ Indicazione elenco di temi rilevanti ✓ Precisazione format per organizzazione incontri tematici ✓ Individuazione tecnico di supporto a definizione/gestione focus ✓ Format di report per magazine	1/1,5 anno di prova con incontri 2 anno primo calendario di eventi 3 anno verifica e consolidamento iniziativa	Ateneo, DSV. Membri, CRDSV SSD
Reti inter-ateneo di ricerca	✓ Consorzi	✓ Supporto alla costituzione di consorzi operativi	✓ Definizione di accordo tipo ✓ Incontro annuale comunicazione con ricercatori dipartimento	1 anno	DSV, Ricercatori, CRDSV

Un partenariato consente di condividere in modo strutturato obiettivi e risorse di ricerca tra più attori del pubblico, del private o misti pubblico-privato

Strategia 3.3- Costituzione partenariati pubblico-privati

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Co-progettazione azioni	✓ Stipula Partenariati (accordi DSV-privati-Enti)	✓ Definizione strumenti giuridici	✓ Definizione di accordo tipo ✓ Incontro annuale di comunicazione con ricercatori DSV	1 anno	DSV,, singoli membri, CRDSV
Supporto alla creazione	✓ Individuazione idee, supporto allo start-up	✓ Politica DSV e Ateneo, condivisione con singoli gruppi e ricercatori	✓ trasferimento conoscenze e obiettivi di start-up con ateneo e pratiche esistenti	1 incontro anno	Ateneo, Dip, CRDSV, membri

Area 4: Internazionalizzazione attività ricerca DSV

L'area 4 affronta il potenziamento della internazionalizzazione dei ricercatori e della ricerca del DSV. Si compone di 2 strategie corrispondenti. L'intento è quello di condurre I ricercatori del DSV ad accrescere il potenziale di intercettazione di risorse messe a disposizione dall'UE attraverso diversi programme esistenti:

- ✓ Strategia 4.1: Internazionalizzazione dei ricercatori
- ✓ Strategia 4.2: Internazionalizzazione della ricerca

Per internazionalizzare la ricerca del DSV è necessario in primo luogo favorire l'internazionalizzazione dei ricercatori e il loro ingresso in reti di ricerca europee ed extra-europee

E' chiaro a tutti I ricercatori che gran parte delle risorse per la ricerca sono attivabili attraverso canali internazionali, siano essi legati a istituzioni comunitarie, o ad altri enti e fondazioni.

E' altrettanto evidente che l'accesso a tali fondi richiede una maggiore imprenditorialità dei ricercatori, una buona conoscenza degli strumenti esistenti, la capacità di costruire partenariati di ricerca con colleghi di altri Paesi per condividere con loro interessi, obiettivi e metodi di ricerca.

Considerate la complessità della tematica è utile far tesoro delle risorse che l'Ateneo mette a disposizione per I ricercatori che intendono accrescere la loro partecipazione allo spazio della ricerca europea e internazionale. I ricercatori del DSV hanno comunque necessità di accrescere la loro capacità di contatto e di interlocuzione con colleghi stranieri. Opportunità che possono nascere anche partendo da iniziative non solamente legate alla ricerca. La creazione di un ambiente internazionalizzato nel DSV è un presupposto e un esito per la crescente internazionalizzazione della stessa ricerca. In questa direzione è utile uno sforzo coordinato, sia con quei ricercatpri e quei gruppi che hanno già maggiore esperienza e più forte visibilità scientifica, sia, assicurando opportunità ai ricercatori più intraprendenti e capaci di proposta.

Per internazionalizzare la ricerca del DSV è possibile fare leva su una molteplicità di strumenti di finanziamento comunitari e non. Dalle Borse Marie Curie ai programme di formazione Jean Monet ed Erasmus, fino ad approdare a programmi H.2020 di varia natura, tra questi, anche quelli che vedono il legame tra ricerca e imprese

Strategia 4.1- Internazionalizzazione dei ricercatori

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Mobilità ricercatori docenti in/out	✓ Supporto a ricercatori e dottorandi per cooperazione scientifica estera (economico e formativo)	✓ Valorizzazione a) Scuole specializzazione b) dottorato	✓ Allestimento progetti comuni ✓ Pubblicazioni con autori esteri	Periodo formazione all'estero iPhD Aumento lineare di articoli con autori stranieri	Coll. PhD Docenti guida Ricercatori
		✓ Valorizzazione iniziative e progetti di Ateneo in DSV	✓ Partecipazione ricercatori DSV azioni Ateneo	Aumento mobilità ricercatori	Com.Internazionalizzazione
Accesso a scuole di dottorato internazionali	✓ Incentivare partecipazione docenti non coinvolti nel collegio di dottorato DSV a dottorati internazionali	✓ Aumento accoglienza studenti e docenti dottorati esteri ✓ Ampliamento accordi bilaterali per mobilità studenti e docenti ✓ Domande afferenza a scuole di dottorato internazionali docenti non inclusi Dott.DSV ✓ *Uso rating (modificato) Ateneo incentivazione (in funziona PRA, abilitazioni, etc)*	✓ N° accordi bilaterali ✓ N° afferenze ✓ *Rating Ateneo modificato per valutare accordi, bandi, etc)*	Aumento annuale di un accordo bilaterale	Collegio dottorato docenti, commissioni d'area rating
Promozione dottorato	✓ Internazionalizzazione PhD ✓ Partecipazione bandi co-finaziamento internazionali	✓ Accordi con dottorati esteri ✓ Applicazione ai bandi di co-finanziamento dottorati disponibili	✓ N° accordi ✓ N° bandi applicati ✓ Valore cofinanziamento	2 entro 3 anni 1 entro 3 anni	Collegio PhD

Strategia 4.2- Internazionalizzazione della ricerca

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Accesso a finanziamenti di ricerca EU	✓ Valorizzazione in DSV servizi Ateneo	✓ Seminari con Docenti Ateneo coordinatori EU su progetti H2020)	✓ Numero seminari ✓ Partecipazione a progetti ricerca internazionali	½ anno	CRDSV, singoli docenti
		✓ Simulazione realistica di proprie proposte	✓ Numero simulazioni	1 in più per anno	Ateneo
		✓ Diffusione opportunità di ateneo con magazine	✓ Link area ricerca DSV ✓ 1 Incontro DSV con ufficio ricerca	1 anno 1 anno	CRDSV
	✓ Supporto costruzione reti	✓ Diffusione conoscenze e opportunità ✓ Coinvolgimento in ricerca di colleghi invitati in DSV	✓ N° Colleghi internazionalizzati	1 seminario anno	CRDSV
	✓ Incontri con ricercatori internazionali	✓ individuazione temi, ricercatori, budget, ✓ Ritorno giovani ricercatori italiani operanti all'estero	✓ Numero di seminari multidisciplinari con docenti esteri ✓ Dati affluenza docenti DSV	1° anno 1 in più ogni anno per i primi 3	CRDSV, SSD, CdL, docenti Com. Internaz

Area 5: Terza missione e creazione ambiente aperto e comunicativo

L'area 5 mira a rafforzare la terza missione del DSV e a favorire la organizzazione di un clima di apertura nella vita quotidiana tra I ricercatori e il personale tecnico amministrativo. Si compone di 2 strategie:

- ✓ Strategia 5.1: Terza missione
- ✓ Strategia 5.2: Creazione ambiente aperto e comunicativo

La terza missione è sottoposta ad una crescente azione di valutazione da parte di ANVUR, di azioni adeguatamente formalizzate e comunicate

Alla crescente attenzione sugli esiti di ricerca e didattica, ANVUR sta progressivamente affiancando le valutazioni sulla terza missione dell'Università, ovvero il rapporto più diretto con la società. Si tratta di attività di formazione, di servizio, di supporto ad esigenze sociali, di partecipazione alla comunicazione divulgativa. Attività che devono trovare adeguata formalizzazione e essere costantemente registrate.

Anche in questo campo il DSV svolge un'intensa attività che spesso ha carattere informale, sfugge alla conoscenza della comunità scientifica di riferimento, manca di adeguata evidenza. Per valorizzare quanto svolto è opportuno avviare iniziative per fare emergere le attività in essere e accrescere la portata e la visibilità dell'azione e del ruolo del DSV nella società. Attraverso la terza missione si rafforza la comprensione del ruolo delle attività di ricerca e di didattica che il DSV svolge e che può assicurare a supporto della società regionale e nazionale, accrescendo di fatto, in modo indiretto, anche le potenialità di avere accesso a risorse e opportunità per lle altre due missioni, quella della didattica e della ricerca. Per consolidare la terza missione è utile costruire, anche attraverso momenti e attività di incontro meno formali e istituzionali, le capacità di progettazione condivisa tra ricercatori, tecnici e studenti di diverso livello. In questa prospettiva in entrambi le sedi del DSV sarebbe opportuno accrescere le opportunità di incontro e scmbio mediante la realizzaione di adeguati spazi ed occasioni di incontro e confronto.

Strategia 5.1- Terza missione

Azio	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Rafforzamento rapporti formalizzati con stakeholders	✓ Volontariato per rapporto uomo-animale	✓ Attività di supporto tecnico in base alle competenze e attitudine personali	✓ Documento tematiche affrontate con Format di restituzione al DSV	1 anno	Volontari Studenti e Docenti
	✓ Rapporti strutturati con Ordini	✓ Attività di formazione e incontri condivisi	✓ Accordo tipo ✓ Incontro annuale comunicazione con ricercatori DSV ✓ Form restituzione DSV	1 anno	DSV, Ateneo, membri
	✓ Rapporti formalizzati con scuole: livello provinc/regionale	✓ Educazione rapporto uomo-animale: Animali compagnia/ reddito.	✓ Incontro annuale di comunicazione a studenti classi 4° e 5° Scuole di 2° grado ✓ Form restituzione DSV	1 anno	DSV, Tutorato Studenti Tutorato alla Pari
	✓ Comunicazione strutturata	✓ Annali del Dipartimento	✓ Creazione rivista Indicizzata	2/3anni	Docenti Referaggi
	✓ Open days DSV	✓ Programmazione eventi, gestione eventi	✓ Definizione elenco di temi sensibili ✓ Format incontri tematici ✓ Form magazine	1 anno	Membri, Dip. E studenti
	✓ Rapporti con Enti, comuni, Regione	✓ Progettazione attività su gestione animali	✓ Seminari e attività informative esperti Settore	1 anno	DSV,Membri

Strategia 5.2- Creazione ambiente aperto e comunicativo

Azione	Misure	Cosa	Obiettivi indicatore di risultato	Esiti a 1 2/3 anni	chi
Spazi DSV Incontri DSV	✓ Creazione e Organizzazione spazi interni, esterni, aree per pasti	✓ Ridefinizione spazi e orari di uso ✓ Attività Ristorazione	Nuova gestione spazi Appalto pubblico	1 anno 5 anni	DSV, studenti e docenti, Ateneo
	✓ Incontri con studenti (conviviali e di introduzione alla ricerca e temi innovativi)	✓ Eventi, focus, seminari, iniziative di supporto a temi specifici	Precisazione di un format per organizzazione incontri tematici	1 anno	Studenti, DSV, Associazione

Sono molti I campi della terza missione del DSV, dalle attività di formazione per le scuole a quelle dei professionisti, dalle attività di servizio con animali alla collettività, alla comunicazione divulgativa dei risultati delle proprie ricerche

Il rapporto con gli animali e l'accesso al cibo e alla natura rappresentano aspetti sui quali cresce quotidianamente la domanda della società. Campi nei quali il DSV, mediante il coinvolgimento di tutte le sue componenti, può offrire risposte innovative